

Nome: Giancarlo

Cognome: Broggio

Nato a Roma il 14 agosto 1970

Residente in Roma, piazza Bernardo Zamagna, 35

Telefono: 335 7477289

Mail: giancarlo.broggio@gmail.com

TITOLI DI STUDIO

- 1995, laurea in Ingegneria gestionale conseguita con lode presso l'Università degli Studi di Tor Vergata, Roma
- 1989, maturità conseguita presso il liceo scientifico statale "Cannizzaro" di Roma

PROFESSIONE

Consulente nell'ambito dei sistemi informativi per la pianificazione e l'ottimizzazione, prevalentemente nei settori del trasporto ferroviario e aereo e in un contesto europeo.

ESPERIENZE ATTINENTI LA CANDIDATURA

- Dal 1990 al 2000, capo scout nel gruppo AGESCI Roma 40 del quartiere, con diversi ruoli fino a Capo Gruppo
- Dal 2000 al 2011, membro del direttivo dell'ALITUR, Associazione dei Laureati in Ingegneria di Tor Vergata - Roma, con diversi ruoli fino a Presidente
- Dal 2015 al 2018, membro del Comitato di Quartiere "Vigna Murata", con focalizzazione particolare su iniziative di manutenzione del quartiere, rapporto con le istituzioni sui temi della mobilità, realizzazione dell'evento Festa del Quartiere 2018.

MOTIVAZIONE CANDIDATURA

Desidero un quartiere e una città migliori, consapevole che serve maggiore impegno e concretezza da parte delle istituzioni, ma anche una cittadinanza attiva e vigile.

PROGRAMMA

Premettendo che il programma sarà definito dai membri eletti del comitato, attraverso l'armonizzazione delle idee condivisibili, do comunque un elenco delle iniziative concrete sulle quali vorrei lavorare o sto già lavorando:

1. **Passare dal contenimento del degrado al miglioramento delle aree pubbliche di quartiere:** la logica di manutenzione degli ultimi anni - che a onor del vero ci consegna un quartiere che qualcuno chiama la Svizzera di Roma - è stata comunque finalizzata a mantenere lo stato del verde e delle strutture, con una tendenza ad arretrare ogni qual volta non sia stato possibile effettuare le necessarie manutenzioni straordinarie. Ritengo necessario invertire questo approccio, pianificando, finanziando e realizzando anche quegli interventi straordinari necessari per recuperare le aree non più curate. Le recenti iniziative di cittadini volontari - a cui ho volentieri partecipato - hanno dato un impulso al recupero, ma ritengo non possa essere la modalità ordinaria di procedere per gli anni a venire.
 - a. **Incrementare la quota del verde** in modo da includere anche un contributo per la manutenzione straordinaria, nonché il necessario fondo cassa per

evitare le purtroppo normali interruzioni del servizio di manutenzione per la morosità di alcuni condomini

- b. Porre le condizioni per ottenere le agevolazioni fiscali per i cittadini contribuenti alla gestione del verde
- c. Tra le **manutenzioni straordinarie prioritarie** - a cura caso per caso del Municipio o della gestione del verde o del Servizio Giardini o di volontari - vedo:
 - i. Rifacimento delle strade pedonali via Santa Giovanna Antida e parte di via Antonio Maria Lorgna
 - ii. Sistemazione dell'area bocce per l'uso migliore per i cittadini e le associazioni di quartiere (la mia percezione è che una "piazza" parzialmente coperta per fare riunioni, feste, cinema estivo, giochi, sport, ecc. sia la destinazione migliore)
 - iii. Sistemazione dei vialetti in generale, ripristinando il selciato e ove possibile eliminando i gradini
 - iv. Mantenere ed incrementare ulteriormente la dotazione dei parchi giochi
 - v. Realizzazione del marciapiede su via Gradi, lato Prato Smeraldo
 - vi. Sistemazione dei parcheggi e marciapiedi distrutti dalle radici, come tratti di via Meldola, via Resti, via Arcidiacono e ove possibile, eliminazione delle barriere architettoniche sui marciapiedi, come gradini, cartelli pubblicitari, pali della luce
 - vii. Sistemazione delle panchine che ancora necessitano di manutenzione
 - viii. Potature straordinarie e recupero di alcune aree verdi inghiottite dalla vegetazione, come ad esempio lungo le recinzioni delle scuole di via Inchiostri

2. **Incentivare l'uso della bicicletta:**

- a. Pressione sul Municipio per la cantierizzazione della **ciclabile di via di Vigna Murata** per andare alla metro Laurentina
- b. Pressione sul Municipio per la realizzazione della **percorso naturalistico ciclo-pedonale del Fosso della Cecchignola**, sempre per la Metro Laurentina
- c. Installazione delle strutture per i ciclisti come parcheggi bici, soprattutto alla metro Laurentina, ma anche in quartiere al mercato, nelle tre gallerie, ecc.
- d. Eliminazione di barriere a bici e passeggini come gradini, radici, buche e definizione di percorsi separati pedonali e per le biciclette sulle vie pedonali Santa Giovanna Antida, Antonio Maria Lorgna e traverse

3. **Limitare il traffico di auto** che attraversano il quartiere

- a. Pressione sul Municipio per la realizzazione di viabilità alternative all'attraversamento del quartiere, in prima ipotesi con il potenziamento di via della Cecchignola e della rotonda del dazio
- b. Pressione sul Municipio per limitare il passaggio di auto per attraversamento del quartiere attraverso via Casale Zola
- c. Pressione sul Municipio per rallentare il traffico delle auto: "area 30 km all'ora" in tutto il quartiere, anche per consentire la condivisione delle strade con le biciclette

- d. Creare connessioni ciclo-pedonali agevoli con i vicini quartieri di Cecchignola Sud, Colle di Mezzo, Matteo Bartoli, Millevoi
 - e. Avviare l'iniziativa del pedibus per i plessi scolastici nel quartiere.
4. **Salvaguardia e valorizzazione del Fosso della Cecchignola**
 5. Partecipazione attiva del Comitato di Quartiere per la migliore destinazione d'uso del **"Santa Rita"**
 6. Partecipazione attiva del Comitato di Quartiere per la migliore destinazione d'uso dell'"**ex Bologna**"
 7. Promuovere interventi in favore di una **maggiore sicurezza**:
 - a. Pressione sulle forze dell'ordine per un presidio costante in quartiere
 - b. Educazione della cittadinanza a vigilare e proteggersi, con l'invito a segnalare i sospetti (il motto americano del "se vedi qualcosa, di qualcosa")
 - c. Promuovere e dare linee guida per l'installazione di sistemi di videosorveglianza diffusa, coordinata tra condomini e fruibili dalle forze dell'ordine

Roma, 15 ottobre 2018

Giampaolo Baggio